

*APOSTOLATO DEI
SANTISSIMI CUORI DI GESÙ E MARIA*



**LA DEVOZIONE AL
SACRO CUORE DI GESU' E AL
CUORE IMMACOLATO DI MARIA**

RICOMINCIAMO DA FATIMA

Gli appelli della Madonna ai tre pastorelli di Fatima sono ancora oggi di estrema importanza.

Il mondo è travagliato molto più di allora e ciò è dovuto al fatto che non sono state esaudite molte delle richieste della nostra Madre celeste.

Ascoltiamo le parole che suor Lucia rivolse il **26 dicembre 1957** al **Padre Augustine Fuentes**, postulatore delle cause per la beatificazione di Francesco e Giacinta.

Padre Fuentes intervistò a lungo la religiosa presso il convento di Coimbra, in Portogallo, dove si trovava. Egli pubblicò il resoconto dell'intervista "con ogni garanzia di autenticità e con la dovuta approvazione episcopale, inclusa quella del Vescovo di Fatima."

Il resoconto di Padre Fuentes

Vorrei parlarvi dell'ultima conversazione che ho avuto con suor Lucia il 26 dicembre (*dello scorso anno*). La incontrai nel suo convento. Ella appariva molto triste, molto pallida ed emaciata. Mi ha detto:

“Nessuno ha prestato attenzione”

“Padre, la Santissima Vergine è molto triste perché nessuno ha prestato attenzione al Suo Messaggio, né i buoni né i malvagi. I buoni continuano sulla loro strada ma senza dare alcuna importanza al Suo Messaggio. I cattivi, sui quali non è ancora caduta la punizione divina, continuano anche essi la loro vita peccaminosa, senza curarsi del Messaggio. Ma mi creda, Padre, Dio punirà il mondo e lo farà in modo terribile. La punizione del Cielo è imminente.”

Il Segreto non ancora rivelato

“Padre, quanti giorni mancano all'arrivo del 1960? Sarà un anno molto triste per tutti, nessuno potrà provare alcuna gioia se il mondo non prega e non fa penitenza. Non posso fornire altri dettagli, perché è ancora un segreto. Secondo il volere della Santissima Vergine, solo al Papa e al Vescovo di Fatima è permesso conoscere il segreto, ma hanno preferito non conoscerlo per non esserne influenzati. Questa è la Terza parte del messaggio della Nostra Signora, che rimarrà segreta fino al 1960.”

La Russia, il flagello di Dio

“Dica loro, Padre, che molte volte la Santissima Vergine ha detto, ai miei cugini Francesco e Giacinta e a me, che molte nazioni scompariranno dalla faccia della terra. Ella ha detto che la Russia sarà lo strumento scelto dal Cielo per punire il mondo intero, se prima non otterremo la conversione di quella povera nazione.”

“La battaglia decisiva” tra Maria e Satana: la caduta delle anime consacrate e dei sacerdoti

Suor Lucia mi disse: *“Padre, il diavolo è in procinto di ingaggiare una battaglia decisiva contro la Beata Vergine. E il diavolo sa cos'è che più di tutto offende Dio e che gli procurerà in breve tempo il maggior numero di anime. Così il diavolo fa di tutto per avere la meglio sulle anime consacrate a Dio, perché sa che in questo modo, le anime dei fedeli, lasciate senza guida, cadranno più facilmente nelle sue mani.”*

“Ciò che offende soprattutto il Cuore Immacolato di Maria e il Cuore di Gesù è la caduta delle anime dei religiosi e dei sacerdoti. Il diavolo sa che per ogni religioso o sacerdote che rinnega la sua santa vocazione, molte anime sono trascinate all'inferno... Per questo il diavolo brama di impossessarsi delle anime consacrate. Cerca in ogni modo di corromperle, per addormentare le anime dei fedeli e condurle alla peggiore impenitenza. Si serve di ogni tipo di trucchi, giungendo a suggerire una dilazione dell'ingresso nella vita religiosa. Da questo derivano la sterilità della vita interiore e, tra i laici, la freddezza (mancanza di entusiasmo) nei riguardi della prospettiva di rinunciare ai piaceri terreni per dedicarsi totalmente a Dio.”

Ciò che ha santificato Giacinta e Francesco

“Dica loro anche, Padre, che i miei cugini Francesco e Giacinta si santificarono perché, in tutte le apparizioni, la Santissima Vergine aveva un aspetto molto triste. Ella non ci ha mai sorriso. Questa tristezza, questa angoscia che percepiamo in Lei penetrò nelle nostre anime. Essa era causata dalle offese a Dio e dalle punizioni che minacciano i colpevoli. E così noi bambini non sapevamo cosa fare, se non trovare diversi modi di pregare e di fare sacrifici.”

“L'altra cosa che ha santificato i miei cugini fu la visione dell'Inferno.”

La missione di suor Lucia

“È per questo, Padre, che la mia missione non è quella di indicare al mondo il castigo materiale che certamente lo attende, se non si converte per tempo alla preghiera e alla penitenza. No! La mia missione è di ricordare a ciascuno di noi il pericolo di perdere le nostre anime immortali, se ci ostineremo nel peccato.”

L'urgenza della conversione

Suor Lucia mi disse inoltre: *“Padre, non dovremmo attendere un appello del Santo Padre da Roma, che chiami il mondo a fare penitenza. Né dovremmo attendere un appello del genere dal nostro vescovo nella nostra diocesi, o dalle congregazioni religiose. No! Nostro Signore si è già servito molto spesso di questi mezzi e il mondo non se ne è curato affatto. È per questo che ora è necessario che ciascuno di noi inizi a riformare se stesso spiritualmente. Ognuno di noi ha il dovere di salvare non solo se stesso, ma anche di aiutare tutte le anime che Dio pone sul nostro cammino.”*

“Il diavolo fa tutto quanto è in suo potere per distrarci e per allontanarci dalla preghiera; ci salveremo insieme o saremo dannati insieme.”

Gli ultimi tempi

“Padre, la Santissima Vergine non mi ha detto esplicitamente che siamo giunti agli ultimi tempi, ma ci sono tre ragioni che mi spingono a crederlo.”

La battaglia finale

“La prima ragione è che Ella mi ha detto che il diavolo è in procinto di ingaggiare una battaglia decisiva contro la Vergine. E questa battaglia decisiva è lo scontro finale, da cui una parte uscirà vittoriosa e l'altra sconfitta. Dobbiamo scegliere sin da ora da che parte stare, se con Dio o con il diavolo. Non c'è altra possibilità.”

Gli ultimi rimedi

“La seconda ragione è che Ella ha detto a me ed ai miei cugini, che il Signore aveva deciso di dare al mondo gli ultimi due rimedi contro il”

male, che sono il Santo Rosario e la Devozione al Cuore Immacolato di Maria. Questi sono gli ultimi due rimedi possibili, il che significa che non ce ne saranno altri.”

Il peccato contro lo Spirito Santo

“La terza ragione è che, nei piani della Divina Provvidenza, quando Dio è costretto a punire il mondo, prima di farlo cerca di correggerlo con tutti gli altri rimedi possibili. Ora, quando vede che il mondo non presta alcuna attenzione ai Suoi messaggi allora, come diciamo nel nostro linguaggio imperfetto, Egli ci offre ‘con un certo timore’ l’ultima possibilità di salvezza: l’intervento della Sua Santissima Madre. Lo fa ‘con un certo timore’ perché, se anche quest’ultima risorsa non avrà successo, non potremo più sperare in nessun tipo di perdono dal Cielo, perché ci saremo macchiati di quello che il Vangelo definisce un peccato contro lo Spirito Santo. Questo peccato consiste nell’aperto rifiuto, pienamente consapevole e volontario, della possibilità di salvezza che ci viene offerta. Non dimentichiamo che Gesù Cristo è un Figlio molto buono e non ci permetterà di offendere e disprezzare la Sua Santissima Madre. La secolare storia della Chiesa conserva le testimonianze dei terribili castighi inflitti a quanti osarono attaccare l’onore della Sua Santissima Madre, dimostrando quanto il Nostro Signore Gesù Cristo abbia sempre difeso l’Onore di Sua Madre.”

Preghiera, sacrificio e il Santo Rosario

Suor Lucia mi disse: *“I due strumenti che ci sono stati dati per salvare il mondo sono la preghiera e il sacrificio.”*

Riguardo al Santo Rosario, suor Lucia disse: *“Vede, Padre, la Santissima Vergine ha voluto dare, in questi ultimi tempi in cui viviamo, una nuova efficacia alla recita del Santo Rosario. Ella ha talmente rinforzato la sua efficacia, che non esiste problema, per quanto difficile, di natura materiale o specialmente spirituale, nella vita privata di ognuno di noi o in quella delle nostre famiglie, delle famiglie di tutto il mondo, delle comunità religiose o addirittura nella vita dei popoli e delle nazioni, che non possa essere risolto dalla preghiera del Santo Rosario. Non c’è problema, vi dico, per quanto difficile, che non possa essere risolto dalla recita del Santo Rosario. Con il Santo Rosario, ci salveremo, ci*

santificheremo, consoleremo Nostro Signore e otterremo la salvezza di molte anime.”

La devozione al Cuore Immacolato di Maria

“Infine, la devozione al Cuore Immacolato di Maria, Nostra Madre Santissima, consiste nel considerarLa quale sede della clemenza, della bontà e del perdono e come la via sicura attraverso la quale entreremo in Paradiso.”



Durante l'apparizione del 13 giugno 1917 Lucia chiese alla Madonna:

"Vorrei chiederLe di portarci in Cielo"

"Sì, Giacinta e Francesco li porto fra poco, ma tu resterai qui ancora per qualche tempo. Gesù vuole servirsi di te per farmi conoscere ed amare. Vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. A chi la praticerà prometto la salvezza. Queste anime saranno predilette da Dio, e come fiori saranno collocate da Me dinanzi al Suo trono."

"Resterò qui da sola?"

"No, figlia Mia. Non ti scoraggiare, Io non ti abbandonerò mai. Il Mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la via che ti condurrà a Dio."

Nell'apparizione del 13 luglio 2017 la Madonna aggiunse:

"Sacrificatevi per i peccatori, e dite molte volte, specialmente ogni volta che fate qualche sacrificio: “O Gesù è per amore Vostro, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria”.

Perché è così importante la devozione al Cuore Immacolato di Maria?

Lo ha spiegato Gesù stesso a suor Lucia per mezzo di una locuzione interiore riferita dalla religiosa al Padre Gonçalves nella lettera del 18 maggio 1936: *“Intimamente ho parlato con nostro Signore di questo argomento; tempo fa gli ho domandato perché non convertiva la Russia, anche se sua Santità non faceva la consacrazione. **“Perché voglio che tutta la Mia chiesa conosca questa consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato di Maria, per poi estendere il Suo culto e mettere al fianco della devozione al Mio Divino Cuore, la devozione a questo Immacolato Cuore”.***

“Ma, mio Dio, il santo Padre non mi crederà, se Voi stesso non lo muovete con un’ispirazione speciale !” “Il santo Padre ! Prega, prega molto per il santo Padre! Lui la farà, ma sarà tardi. Eppure il Cuore Immacolato di Maria deve salvare la Russia. E’ affidata a Lei”.

Il trionfo del Cuore Immacolato di Maria si è effettivamente realizzato a seguito della Consacrazione della Russia effettuata dal papa Giovanni Paolo II il 25 marzo 1984. L’impero sovietico si è disgregato ed ha perso la sua forza minacciosa che avrebbe dato vita ad un terzo conflitto mondiale.

E’ ora, quindi, di adempiere la richiesta di Gesù che desidera *“mettere al fianco della devozione al Suo Divino Cuore, la devozione a questo Immacolato Cuore”.*

Ecco il perché dell’immagine di Gesù e Maria affiancati coi loro Santissimi Cuori.

Questa immagine deve essere esposta nelle case per realizzare le promesse fatte da Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque: *“La Mia benedizione si poserà sulle case dove sarà esposta ed onorata l’immagine del Mio Sacro Cuore”.*

LE GRANDI PROMESSE DEL SACRO CUORE DI GESU' E DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

I nove primi venerdì del mese

Gesù, apparendo diverse volte a **Santa Margherita Maria Alacoque**, dall'anno 1673 all'anno 1690, fece diverse promesse, che si possono ridurre alle dodici sotto elencate.

La più importante e straordinaria (per cui è detta "**la grande promessa**") è la dodicesima che riguarda la **salvezza eterna**. Questa promessa, dopo essere stata vagliata scrupolosamente, accertata e approvata dalla Sacra Congregazione dei Riti come vera promessa di Gesù, è molto raccomandata dalla Santa Chiesa.

Le dodici promesse del Sacro Cuore di Gesù

- 1) Io darò ad essi tutte le grazie necessarie al loro stato.
- 2) Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie.
- 3) Li consolerò in tutte le loro pene.
- 4) Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente nel momento della morte.
- 5) Spanderò copiose benedizioni su ogni loro impresa.
- 6) I peccatori troveranno nel Mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della Misericordia.
- 7) Le anime tiepide s'infervoreranno.
- 8) Le anime fervorose giungeranno, in breve tempo, a grande perfezione.
- 9) La Mia benedizione si poserà sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del Mio Sacro Cuore.
- 10) Ai sacerdoti darò la grazia di commuovere i cuori più induriti.
- 11) Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel Mio Cuore, dal quale non verrà mai cancellato.

12) **Io prometto, nell'eccesso della Misericordia del Mio Cuore, che il Mio Amore onnipotente concederà la grazia del finale pentimento a tutti coloro che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno nel primo venerdì di ogni mese; essi non moriranno in Mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti ed il Mio Cuore sarà per loro un sicuro asilo in quel momento estremo.**

Per tutte queste consolanti promesse, Gesù ha impegnato la Sua Divina Parola, sulla quale possiamo fare il più sicuro affidamento, dato che Gesù stesso ha detto: *"Il cielo e la terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno"* (Mt 24,35)

Condizioni per meritare il frutto della "grande promessa" del Sacro Cuore di Gesù

- 1) **Accostarsi alla Santa Comunione il primo venerdì del mese.**
La pia pratica si può iniziare in qualsiasi mese dell'anno, purchè la Santa Comunione si faccia il primo venerdì. La Comunione va fatta bene, cioè in grazia di Dio; quindi, se necessario, bisogna far precedere la Confessione.
- 2) **Per nove mesi consecutivi.**
Chi avesse incominciato le Comunioni e poi, per dimenticanza, ne avesse tralasciata anche una sola, deve incominciarle daccapo.
- 3) **Avere l'intenzione di consolare il Sacro Cuore di Gesù.**
Un giorno Gesù ha mostrato a Santa Margherita Maria Alacoque il Suo Sacro Cuore infiammato di Amore per gli uomini e coronato di spine a causa dei loro peccati, e le ha detto: *"Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e dai quali non riceve che ingratitudine e disprezzo!"*. Le Comunioni, pertanto, devono essere offerte in riparazione dell'ingratitudine degli uomini verso il Sacro Cuore di Gesù e dell'abbandono in cui Gesù è lasciato da tante anime.
- 4) **Confidare di ottenere il frutto della "grande promessa".**
Non è il compimento esteriore della pratica che giustifica, ma lo spirito con cui essa viene fatta: pertanto, nel cuore del fedele devono essere presenti:

- **amore** verso il Sacro Cuore di Gesù;
- **fiducia** nelle Sue promesse;
- **proposito** fermo di fuggire il peccato e di vivere cristianamente.

Quando siano presenti queste condizioni, è certo che la promessa di Gesù si realizzerà: anche se il fedele, dopo aver compiuto la pratica dei nove primi Venerdì, dovesse cadere in peccato grave, la Misericordia di Dio gli concederà la grazia del finale ravvedimento.

Preghiera di riparazione al Sacro Cuore di Gesù

Gesù, per mezzo del Tuo Sacro Cuore pieno di amore per gli uomini e coronato di spine per la loro ingratitudine, Tu mi fai capire che non esiste riparazione a Te più gradita dell'amore.

Con questo proposito di amarTi e di consolarTi vengo a Te per farTi compagnia e riceverTi nella Santa Comunione.

Gesù, so che Tu mi ami immensamente ed io desidero ricambiare il Tuo Amore con la mia vita, mettendo in pratica la Tua Parola, seguendo il Tuo esempio e facendo la Tua volontà. Gesù, fammi sentire la soavità del Tuo Amore, perchè io possa seguirTi ovunque, portando la mia croce con pazienza ed umiltà.

I cinque primi sabati del mese

Il **13 luglio 1917** la Madonna, apparendo ai tre pastorelli di Fatima, disse che sarebbe venuta in seguito a chiedere la "**Comunione riparatrice dei primi sabati**".

Infatti, il **10 dicembre 1925** la Madonna, apparendo in Pontevedra (Spagna) a suor Lucia, divenuta suor Maria dell'Addolorata, disse: "**Guarda, figlia Mia, il Mio Cuore tutto trafitto da spine che gli uomini ingrati Mi conficcano continuamente con le loro bestemmie ed ingratitudini; cerca, almeno tu, di consolarMi e fai sapere al mondo che Io prometto di assistere nell'ora della morte, con le grazie necessarie alla salvezza, tutti coloro che, nel primo sabato di cinque mesi**

consecutivi, si confesseranno, riceveranno la Santa Comunione, reciteranno una terza parte del Santo Rosario e Mi terranno compagnia durante un quarto d'ora, meditando sui misteri del Santo Rosario stesso, con l'intenzione di offrirMi riparazione."

Un confessore di suor Lucia le chiese il perchè del numero cinque. Lei lo chiese a Gesù, il quale rispose: "Si tratta di riparare le cinque offese dirette al Cuore Immacolato di Maria:

- 1) *le bestemmie contro la Sua Immacolata Concezione;*
- 2) *le bestemmie contro la Sua Verginità;*
- 3) *le bestemmie contro la Sua Maternità Divina e il rifiuto di riconoscer-La come Madre degli uomini;*
- 4) *l'opera di coloro che pubblicamente infondono nel cuore dei piccoli l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa Madre Immacolata;*
- 5) *l'opera di coloro che La offendono direttamente nelle Sue immagini sacre".*

Condizioni per meritare il frutto della "grande promessa" del Cuore Immacolato di Maria

- 1) **Confessione**. E' necessaria tutte le cinque volte. Quando non è possibile confessarsi il primo sabato, è sufficiente la confessione fatta negli otto giorni che precedono o seguono il primo sabato.
- 2) **Santa Comunione il primo sabato del mese per cinque mesi consecutivi**. Chi avesse incominciato le Comunioni e poi, per dimenticanza, ne avesse tralasciata anche una sola, deve incominciarle daccapo.
- 3) **Recita di una terza parte del Santo Rosario**.
Oggi che il Santo Rosario è costituito da quattro parti, si intende la recita di una corona di cinque poste (misteri della gioia o della luce o del dolore o della gloria).
- 4) **Fare compagnia alla Madonna per un quarto d'ora, meditando sui misteri del Santo Rosario stesso**.

5) **Avere l'intenzione di offrire riparazione alla Madonna.**

E' bene mettere come intenzione di ogni primo sabato una delle riparazioni indicate da Gesù a suor Lucia (vedi sopra).

6) **Confidare di ottenere il frutto della "grande promessa".**

Anche qui valgono le considerazioni fatte per la pratica dei nove primi venerdì del mese: non è il compimento esteriore della pratica che giustifica, ma lo spirito con cui essa viene fatta. Pertanto, nel cuore del fedele devono essere presenti:

- **amore** verso il Cuore Immacolato di Maria;
- **fiducia** nelle Sue promesse;
- **proposito** fermo di fuggire il peccato e di vivere cristianamente.

Quando siano presenti queste condizioni, è certo che la promessa di Maria si realizzerà: anche se il fedele, dopo aver compiuto la pratica dei cinque primi sabati, dovesse cadere in peccato grave, Maria intercederà presso la Misericordia di Dio che gli concederà la grazia del finale ravvedimento.

SIGNIFICATO DELLA CONSACRAZIONE
AI CUORI DI GESU' E MARIA

E' auspicabile che, per effetto delle pratiche dei primi nove venerdì e dei primi cinque sabati del mese, oltre a conseguire le "grandi promesse", si giunga anche ad una maturazione della propria vita cristiana tale da sentire l'importanza e la bellezza della consacrazione di tutto il proprio essere al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria.

Consacrarsi ai Loro Cuori significa riconoscere che la nostra vita appartiene a Loro e non più a noi.

Appartenendo totalmente a Dio e a Sua Madre, godiamo già su questa terra un anticipo della gioia del Paradiso.

Tale consacrazione è molto gradita al Cielo (quella del Portogallo ottenne la preservazione della nazione dalla seconda guerra mondiale).

La consacrazione deve essere fatta a livello di nazione, di diocesi, di parrocchie, di comunità religiose e di famiglie.

Benedetti coloro che la promuoveranno!

Essa farà scendere grazie innumerevoli sul popolo cristiano.

ATTO DI CONSACRAZIONE AI SANTISSIMI CUORI DI GESU' E MARIA

Gesù e Maria, quanta Luce emana dai Vostri Cuori ! Quanto Amore li infiamma !

Sentiamo che ci amate immensamente e che volete riempire i nostri piccoli cuori di tanta dolcezza ! Come è possibile resistere a un Amore così grande ?

Eppure vediamo i Vostri Cuori coronati di spine e comprendiamo che quelle spine sono le nostre ingratitudini, le nostre infedeltà, i nostri tradimenti !

Voi volete colmarci di grazie e di doni e noi spesso restiamo indifferenti. Ci insegnate il vero Amore, ci attirate alla bellezza dei beni celesti, e noi rimaniamo attaccati alle cose materiali !

Per mezzo dei Vostri Cuori, ci fate capire che non potete più trattenere il Vostro Amore e che volete effonderlo sull'umanità intera !

Non vogliamo più resistere al Vostro desiderio e perciò anche noi Vi doniamo i nostri cuori perché formino coi Vostri un'unica fiamma di Amore !

Gesù, Tu hai voluto nascere fra noi per mezzo del Grembo materno di Maria.

Oggi vuoi instaurare il Tuo Regno nel mondo per mezzo del Suo Cuore Immacolato.

Per questo La vuoi al Tuo fianco in questa grandiosa opera che si deve realizzare prima di tutto nei cuori degli uomini e poi nel mondo intero !

Come allora Maria ha formato il Tuo Corpo nel Suo Grembo verginale, così ora Maria deve formare il Tuo mistico Corpo che è la Chiesa nel Suo Cuore immacolato !

Donandoci a Maria, ci doniamo a Te ! Affidandoci a Lei, ci affidiamo a Te !

O Cuori santi e benedetti, prendete tutto ciò che abbiamo: il nostro corpo, la nostra mente, il nostro spirito ! Vogliamo essere Vostri su questa terra e in Cielo !

Uniteci totalmente a Voi e fra noi, perché possiamo formare una sola famiglia nell'Amore della Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli ! Amen.